

La tormentata storia dei Giochi invernali

DA CHAMONIX A INNSBRUCK

Come sono nate le Olimpiadi invernali - Le storie belle di Sonya Henie (vincitrice in tre edizioni consecutive) e di Toni Sailer, i due fuoriclasse del pattinaggio e del discesismo rapiti poi dal cinema - La supremazia dei sovietici nelle ultime edizioni

Bibbia Colò Monti i migliori azzurri

Perché no gli sport della neve e del ghiaccio? Si era nel 1921, e più di trent'anni erano passati dal giorno che De Coubertin manifestò l'idea di ripristinare l'Olimpiade, perché - scrisse - Delfo ed Elisio sono santuari, le Termopoli hanno immortato il nome degli eroi, e l'Acropoli ci narra la storia della grande città: ma l'Olimpia simboleggia una civiltà intera.

Naturalmente, i Giochi di Chamonix sono conosciuti con il successo degli atleti dell'Europa del Nord, e specialmente dei vichinghi, che nelle scorse Olimpiadi si presentarono in una tradizione millenaria. Parteciparono 17 Paesi, compresa l'Italia, poiché l'allora ministro della Guerra, il generale Diaz, concesse il permesso a quattro italiani, i fratelli Ghidina, Ferrero, Enrico e Vincenzo Colli, che s'impegnarono, con tanto coraggio e

poca fortuna, nella gara dei 50 chilometri. E sebbene una vittoria di questo tipo nel pattinaggio artistico: una bimba d'una grazia deliziosa, di un'eleganza raffinata, d'una bravura inimitabile: era Sonya Henie, la bimba di Chamonix. Dopo, toccò a St. Moritz. Nell'inverno del 1928, in tutta l'Europa giunse una precece primaverile. Sulle piste occheggiano le primule. E il ghiaccio si scioglieva sotto i coltelli dei pattinatori. Fu una triste storia. Le piste si disintegrarono in una poltiglia fangosa, e si registrarono le affermazioni degli svedesi, dei norvegesi, degli americani. I concetti dominarono nell'hockey. Il meraviglioso lo offrì ancora Sonya Henie, una immagine di potenza, d'agilità, di bellezza.

Muore un inglese campione di «toboga»

INNSBRUCK, 22. Kazimierz Kay-Maryski, decano della squadra britannica di «toboga» è morto per le ferite riportate ieri durante un allenamento per le Olimpiadi. Aveva 50 anni. Il decesso è avvenuto oggi alle 18 a seguito di rottura del cuore. Erano stati tentati in estrema opera e, ma per non sommersi a mantenere in funzione il cuore. L'incidente mortale di ieri è avvenuto sulla pista di «toboga» presso Igls. Il «toboga» era uscito di pista in un punto pericoloso.

Per una giornata ciascuno

Squalificati Facchetti Corso e Suarez

MILANO, 22. Come si prevedeva il giudice sportivo ha squalificato Corso e Suarez. La gara si è svolta in un clima di tensione. Durante la gara, Corso e Suarez hanno avuto un alterco. Facchetti è stato squalificato per aver tentato di scagliarsi, nel sottopassaggio al terminale della gara, contro un avversario che lo precedeva. Durante la gara, Corso e Suarez hanno avuto un alterco. Facchetti è stato squalificato per aver tentato di scagliarsi, nel sottopassaggio al terminale della gara, contro un avversario che lo precedeva.

Il recupero di B

Verona 0 Monza 0

VERONA, 22. Il recupero di B. Verona e Monza hanno disputato una partita senza particolari avvenimenti. Verona ha vinto con un gol. Monza ha subito una sconfitta.

Trapattoni operato

MILANO, 22. Il medico del Milan è stato ricoverato in ospedale. Si tratta di un intervento chirurgico.

De Marchi k.o. per un mese

MILANO, 22. La Lega ha segnalato che l'arbitro De Marchi è stato squalificato per un mese a causa di un'infrazione.



Accesa la fiamma ad Olimpia

Innsbruck ed arderà per tutta la durata dei Giochi della neve. Il «sacro fuoco» è stato acceso, durante una suggestiva cerimonia, da una sacerdotessa, Maria Moshollou. Circondata da altre sette giovani donne, tutte in costume sacerdotale, la Moshollou ha incendiato la fiamma, facendo filtrare i raggi del sole attraverso una lente d'ingrandimento. Il fuoco è stato quindi messo dentro un'anfora e portato davanti alla lapide commemorativa del marchese Pierre De Coubertin, l'uomo che, con la sua opera instancabile, ha fatto rivivere nei tempi moderni lo spirito dell'antica Olimpia.

Monti secondo

Bob a due: i migliori gli svizzeri. Negli allenamenti riservati oggi al bob a due, la coppia svizzera di Hans Zoller e Robert Zimmermann è stata la più veloce. Gli italiani Eugenio Monti e Gildo Storpas, dopo una prima discesa lenta, sono riusciti a segnare il secondo miglior tempo sulla difficile pista comprendente 14 curve.

Roma e Lazio

Bob a due: rientrano Gasperi e Schutz. Le squadre romane hanno limitato ieri il loro lavoro a sedute atletiche. La Roma in mattinata alle Tre Fontane, la Lazio nel pomeriggio al Tor di Quinto. L'allenatore Mirò ha fatto svolgere ai giallorossi un allenamento di circa un'ora e mezzo al quale ha partecipato anche il tedesco Schuetz, appena in buone condizioni fisiche e in grado di riprendere il posto in squadra. La Roma competerà la preparazione per l'incontro col Bari oggi con una partita tra la prima squadra e una formazione di ragazzi e domani con una seduta atletica Mirò, che ieri ha ricevuto la comunicazione di essere stato iscritto nei ruoli degli allenatori stranieri e che presto dovrà sostenere un esame per entrare a far parte del SIFP, annuncerà stasera o domani la formazione che incontrerà i biancorossi.

Il campione italiano ha aggiunto che ancora nessuna decisione è stata presa in merito ad una eventuale sostituzione di Gildo con suo fratello nel bob a due. Aspetto notizie di Sergio - ha detto Monti - e quindi prenderò una decisione.

La Roma è stata ieri informata che la partita del 29 gennaio con la Colonia, valevole per i quarti di finale della Coppa delle Fiere, sarà diretta dal turco Bosvan, attualmente turchi. Per la partita di ritorno il Colonia ha proposto la data dell'11 marzo, ma difficilmente la Roma potrà accettarla in quanto dovrà giocare l'8 marzo a Messina e il 15 a Milano con l'Inter.

Ed ora, andiamo ad Innsbruck. h. b.

Invitati gli italiani al torneo delle nazioni

Gli azzurri in Brasile?

RIO DE JANEIRO, 22. Un portavoce della confederazione degli sport brasiliana (BCD) ha dichiarato oggi che la BCD ha nuovamente rivolto all'Italia l'invito a partecipare al torneo di calcio «Coppa delle Nazioni» in programma a Rio de Janeiro dal 31 maggio al 7 giugno. Richiesto di un commento sulla notizia secondo cui il Brasile si sarebbe rifiutato di invitare l'Italia, il portavoce della BCD ha risposto che l'invito è stato fatto una prima volta l'anno scorso. In quella occasione ci risposero che erano interessati ma che non avrebbero potuto dare una risposta definitiva prima dell'inizio del corrente anno. Recentemente, abbiamo ripetuto l'invito a partecipare al torneo.



PASQUALE protesterà?

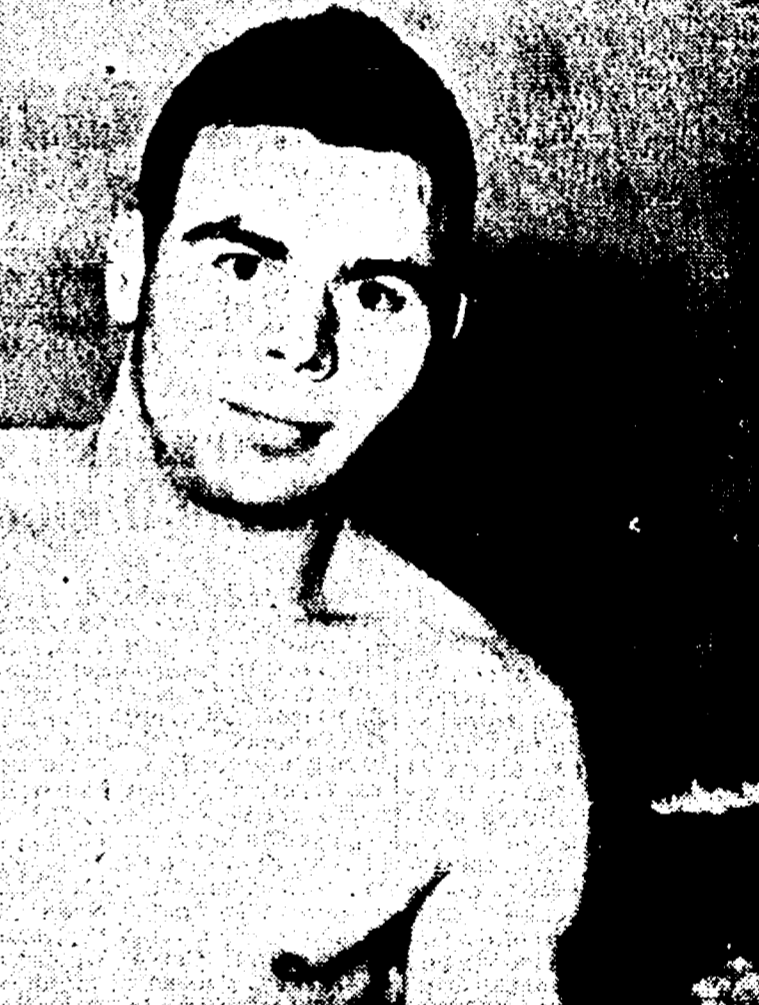
ieri a Coverciano

Buona prova dei «semi-pro»

Soddisfatto il C.T. Galluzzi - Zamboni, Ferrari (2), Guizzo e Gabetto i goleador

Santini-El Youini stasera a Prato

FIRENZE, 22. Seconda prova di selezione per i giocatori di Lega semi-professionisti oggi a Coverciano. Galluzzi deve scegliere gli atleti per la formazione della rappresentativa di Lega che l'8 marzo prossimo giocherà contro la nazionale di Malta. Un'ora circa di lavoro dei 22 giocatori divisi in due squadre. Si è giocato al piccolo trotto senza mai eccessivamente forzare i tempi. Galluzzi appariva soddisfatto. La fine, anche se ha davanti a sé ancora molto tempo per la scelta e per visionare altri atleti. I giocatori in maglia rossa hanno superato quelli in verde per tre reti a due (2-1 nel primo tempo), ma in complesso le due formazioni si sono eguagliate giocando del buon foot-ball e mettendo in luce ottime individualità quali Castagnino, Guizzo, Ferrari, Alberti, Galli e Gabetto. Ottimi i due portieri anche se Genero è apparso leggermente più in forma di Lamiacaputo.



Ugù al Politeama di Prato si svolgerà una bella riunione pugilistica a carattere misto imperniata sul combattimento in dieci riprese tra Bruno Santini, prestante al titolo italiano dei medi, e il tunisino El Youini. La serata sarà completata, oltre che da dieci incontri dilettantistici, dal confronto fra i welters Tramonti e Vanalesta. Nella foto: SANTINI.

Soddisfatto il C.T.

Galluzzi - Zamboni, Ferrari (2), Guizzo e Gabetto i goleador

Ratificato dal CONI

Accordo tra l'UVI e i professionisti

In complesso un lavoro soddisfacente che non può aver mancato gli scopi prefissati dal tecnico della semi-professionalità. Subito dopo l'allenamento i giocatori sono stati posti in libertà. Le squadre, agli ordini del prof. Comucci, che ha arbitrato, mentre Galluzzi seguiva il lavoro dai bordi del campo, si sono schierate così: in maglia rossa: Genero, Rossetti, Ranghino, Lucchi, Recchi, Castagnino, Gavigliani, Zanetti, Guizzo, Bongiovanni, Ferrari. In maglia verde: Lamiacaputo, Rosati, Pesce, Zolo, Zamengo, Alberti, Pirola, Galli, Gabetto, Cassia, Zamboni.

L'UVI e la Lega professionisti hanno, finalmente, raggiunto un accordo. La notizia è stata data ieri pomeriggio dal presidente del CONI, Onesti, subito dopo che la Giunta del massimo ente sportivo che aveva discusso ed approvato il testo e che Rodoni, i rappresentanti dei «pro» e i vice-presidenti della Lega professionistica. Ecco, comunque, le parti salienti dell'accordo.

Advertisement for Pinocchio brand salted cod fish (merluzzo salinato). The ad features the Pinocchio logo and text: 'fettine di merluzzo salinato', 'mettete subito a bagno le fettine di merluzzo salinato "PINOCCHIO" prive di spine e un cibo prelibato, sano e nutriente, non sofisticabile.'